

Spettabile

AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL

Via L. Einaudi, 2

36040 BRENDOLA (VI)

Gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023 e ss mm.e ii per aggiudicazione della fornitura franco destino di nuovi autoveicoli allestiti da adibire alla raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani.

Identificativo Univoco Gara : 03052780248179 - CIG: B94239052E – Lotto 1

Brendola, 07/01/2026

Oggetto: Busta 2 – Documentazione Tecnica – SCHEDA TECNICA ALLESTIMENTO 16 MC

SCHEDA TECNICA ALLESTIMENTO AUTOCOMPATTATORE POSTERIORE 16 MC AUTOBREN MVR16



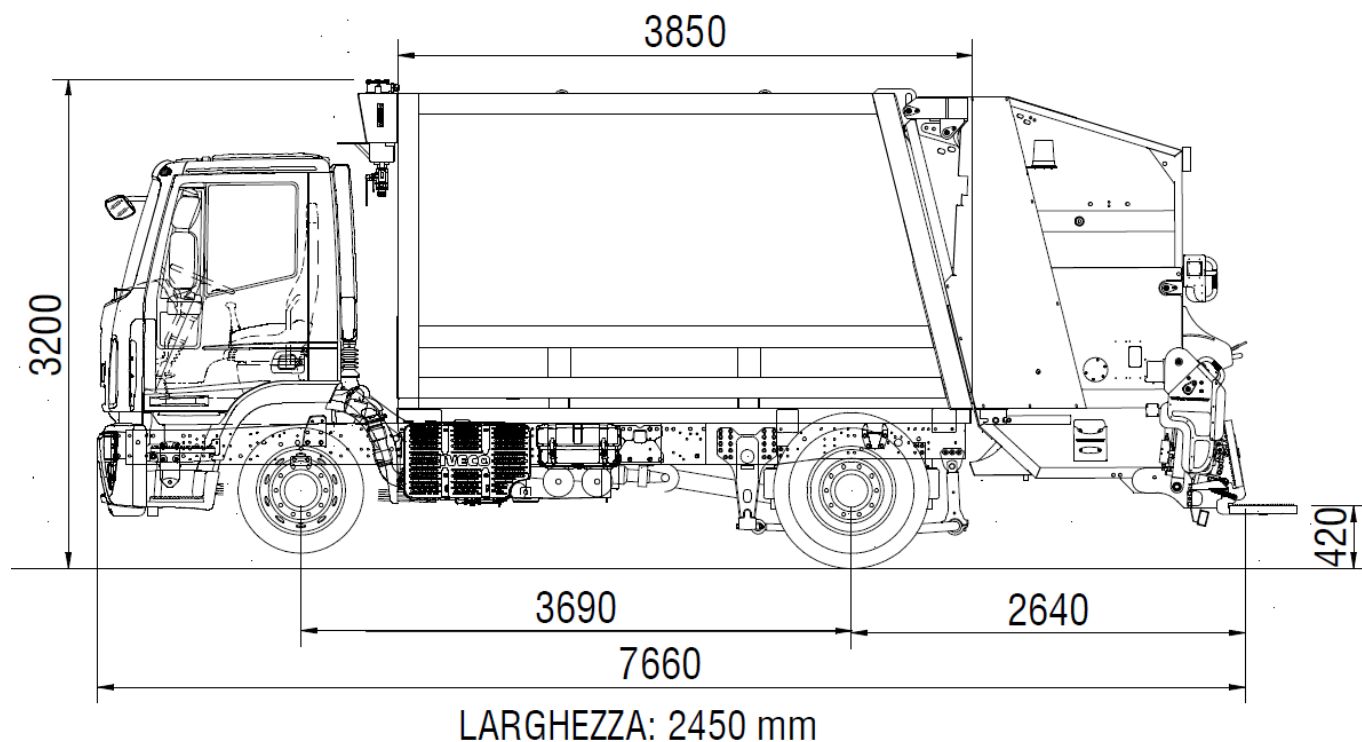
CONFORMITA' ALLE CARATTERISTICHE RICHIESTE:

CARATTERISTICHE RICHIESTE	CONFORME NON CONFORME	NOTE
Portata utile min. 6.000 kg o superiore	CONFORME	7.000
Volume del Cassone min. 14 metri cubi o superiore	CONFORME	14,5
Volume della Tramoggia 2 metri cubi o similare	CONFORME	2
Dimensioni Veicolo Allestito Lunghezza massima: 7.660 mm (o similare) Altezza massima: 3.200 mm (o similare) Larghezza massima: 2.450 mm (o similare)	CONFORME	VEDERE FIGURINO
Rapporto di Compattazione 6:1 o superiore	CONFORME	6:1
Slitta e pala scorrevoli su 2 guide laterali superiori e 2 bielle laterali inferiori, costituito da pala e slitta incernierate, rotazione della pala e traslazione verticale del carrello per conferimento all'interno del cassone verso la paratia mobile che funge da contropressione per ridurre il volume in progressione (compattazione) fino al completo riempimento del cassone. I pattini di scorrimento dovranno essere sostituibili facilmente, senza dover ricorrere alla rimozione del carrello.	CONFORME	2 GUIDE SUPERIORI E 2 BIELLE INFERIORI
Cassone: fondo in acciaio alto resistenziale HARDOX 450 sp.4 mm, pareti in Fe510b sp.4 mm, calandrate e dotate di elementi di rinforzo, a tenuta stagna almeno fino ad un'altezza di 400 mm dal fondo del cassone, con sigillatura di tutte le saldature esterne. E' prevista una valvola da 2" per lo scarico di liquami. Slitta: struttura in Fe 510, fondo in HARDOX 450 sp.5 mm Pala: struttura in Fe 510, fondo in HARDOX 450 sp.5 mm Tramoggia: acciaio alto resistenziale HARDOX 500 sp.6 mm, pareti in HARDOX 450 sp. 6 mm E' prevista una valvola da 2" per lo scarico di liquami. Snodi Sferici: di tipo auto lubrificante, accoppiamento cromo duro-ptfe. Perni Cilindri Idraulici: in acciaio temperato C45	CONFORME	Vedere descrizione successiva
Sistema di Scarico Piatto espulsore Posizione di scarico: Posteriore Apertura della cuffia: a 90°, rispetto alla posizione chiusa Espulsione: tramite piatto espulsore con adeguato cilindro idraulico, a più sfilii, con diametro esterno di circa 125 mm min. (o similare) Ciclo di pulizia della tramoggia: presente Corsa espulsore: la paratia scorre fino al limite dell'estremità posteriore del cassone, muovendosi su pattini poggianti su guide laterali Fasi del ciclo: - apertura della cuffia posteriore - scarico mediante attivazione del piatto espulsore - ciclo di pulizia della tramoggia - chiusura della cuffia posteriore	CONFORME	
Sicurezza della Cuffia Puntello e comandi Puntello di sicurezza: La cuffia è dotata di un adeguato puntello di sicurezza, a posizionamento manuale, conformato in modo da assicurare le persone contro il cedimento improvviso della cuffia, mantenendo un'apertura salvavita.	CONFORME	

Protezione contro il collasso della cuffia: l'impianto idraulico di apertura e chiusura della cuffia deve prevedere adeguati sistemi di ritenzione contro il cedimento improvviso della cuffia per mancanza di pressione idraulica (es.: valvole paracadute). Comandi: I comandi di apertura e chiusura della cuffia devono rispondere ai requisiti normativi previsti. In particolare saranno costituiti da pulsanti ad azione mantenuta, conformati in modo da richiedere l'uso di entrambe le mani per la loro attivazione. E' previsto un fungo d'emergenza. I comandi dovranno essere alloggiati in posizione sicura, non interferente con la cuffia stessa e con i rifiuti in scarico, pur mantenendo comunque una sufficiente visione dell'operazione che si sta compiendo.		
Voltabidoni / Cassonetti Posteriore non interferente Posizione: Posteriore Attacchi: - a pettine per contenitori en 840, fino a 660 litri - bracci din 30700 per contenitori a perno maschio da 660 a 1700 litri - bracci attacco bologna (femmina) per contenitori fino a 1700 litri Ergonomia: Gli attacchi devono essere conformati in modo da poter essere utilizzati singolarmente, senza necessità di agire in alcun modo su quelli non in uso (non interferenza tra i diversi attacchi) Movimento di scarico: preferibilmente a salita verticale; deve comunque assicurare il carico contro lo sversamento di rifiuti nelle fasi di sollevamento dei contenitori Contentore posteriore: Veicolo omologato dalla MCTC per transitare con contenitore agganciato per conferimento manuale all'interno dello stesso, di volume pari a 360 litri	CONFORME	
Pedane Posteriori non interferenti Posizione: Posteriore Ergonomia: - conformate in modo da evitare il più possibile le interferenze negative tra la persona e la struttura del compattatore - conformate in modo da evitare il più possibile le interferenze negative con i sistemi di sollevamento e scarico dei contenitori Materiali e conformazione: - la struttura deve essere solida, adeguata al trasporto di una persona - le dimensioni devono essere adeguate alla presenza di una persona a bordo, con stabilità di entrambi i piedi - per quanto possibile, la pedana deve ammortizzare i sussulti dovuti alle asperità del terreno - la pedana deve essere fissata al veicolo in modo sicuro, stabile, solido - la superficie sulla quale poggiano i piedi dell'operatore deve offrire le massime caratteristiche antisdrucciolo / antiscivolo	CONFORME	
Sicurezza delle Pedane Protezioni: - protezioni / conformazione che protegga la persona contro urti accidentali, particolarmente della testa; - protezioni contro la caduta all'indietro dalla pedana durante il transito - protezioni contro la caduta laterale dalla pedana durante il transito - protezioni contro caduta in avanti, nella tramoggia di carico del compattatore - le pedane sono dotate di adeguate maniglie per la ritenzione dell'operatore a bordo, conformate in modo da non essere scivolose anche con l'uso di guanti da lavoro - sono presenti protezioni in tutti i casi laddove esse siano previste dalla direttiva macchine Sensore uomo presente: rileva la presenza della persona sulla pedana inibendo o comunque interrompendo immediatamente la compattazione e inibendo la retromarcia; la presenza dell'uomo in pedana deve limitare la velocità massima di spostamento del mezzo, secondo la normativa in vigore	CONFORME	EN 1501: 2021

Fari Rotanti Arancio Luci Arancio Il veicolo deve essere dotato di fari rotanti di segnalazione, a luce gialla, del tipo a flash, secondo codice della strada: 1 faro in posizione centrale retrocabina 1 faro in posizione posteriore lato destro 1 faro in posizione posteriore lato sinistro	CONFORME	
Fari di Lavoro Il veicolo è dotato almeno tre fari di lavoro a led - luce bianca, installati in posizione non interferente, per illuminare la zona di lavoro / carico del compattatore.	CONFORME	
Sistema TVCC TVCC Posteriore Il veicolo è dotato di un sistema TVCC a circuito chiuso con monitor in cabina di guida, per l'ausilio alle manovre di retromarcia e per visione, anche continua, dell'uomo in pedana, per ragioni di sicurezza e coordinamento tra operatori. L'angolo di ripresa e la definizione dell'immagine devono essere adeguati al fine suesposto.	CONFORME	
Altre Specifiche 1. Tappeti interno cabina in gomma 2. Alloggio per cunei fermaruote, con n. 2 cunei	CONFORME	
Documentazione di Corredo L'attrezzatura viene accompagnata dalla seguente documentazione: - dichiarazione CE completa - libretto uso e manutenzione - catalogo ricambi	CONFORME	
Corso di Formazione I Costruttore dovrà garantire un corso di formazione rivolto agli addetti utilizzatori dell'attrezzatura, della durata di almeno 3 ore, erogato presso la sede della stazione appaltante. Il corso dovrà riguardare il corretto utilizzo della macchina nonché le operazioni basilari di manutenzione periodica semplice.	CONFORME	

FIGURINO VEICOLO ALLESTITO SU IVECO EUROCARGO 180:



CARATTERISTICHE GENERALI ATTREZZATURA AUTOBREN MVR16 :

- Su autotelaio: IVECO 180E28P passo 3690 mm
- Capacità del cassone: 14,5 m³
- Capacità cuffia: 2 m³
- Larghezza veicolo 2.450 mm
- Altezza veicolo 3.200 mm
- Dimensioni del veicolo allestito: lunghezza 7.660 mm
- Sbalzo del veicolo allestito: posteriore 2.640 mm
- Rapporto di compattazione 6:1
- Tara attrezzatura: circa 5549 Kg
- Peso del cabinato (dichiarata da Iveco) circa 5560 Kg
- P.T.T.: 18000 Kg
- Tara del veicolo allestito: circa 11000 Kg
- Portata utile legale: circa 7000 Kg

DESCRIZIONE E MATERIALI COSTRUTTIVI CUFFIA:

Struttura metallica portante costituita da tubolare in acciaio strutturale **Fe510B**, con lamiere laterali in **Fe510 B** spessore 3 mm e acciaio antiusura **HARDOX450** spessore 6 mm.

Culla in acciaio antiusura **HARDOX 500 (durezza minima HB500) sp.6 mm.**

Cuffia agganciata al cassone con due cerniere superiori e quattro ganci inferiori, tutti i perni diametro 40 mm in acciaio **C45**.

Tenuta stagna tra cuffia e cassone garantita da guarnizione a tutta altezza.

Apertura cuffia per scarico tramite n° 2 cilindri oleodinamici laterali e non interferenti con la traiettoria di scarico dei rifiuti, angolo apertura cuffia a 90° che non ostacola la fuoriuscita dei rifiuti durante lo scarico. Cuffia con puntello di sicurezza rosso, sul lato sinistro, che mantiene l'apertura in fase di manutenzione.

La cuffia dotata di sponda apribile per facilitare lo scarico dei veicoli satellite o il carico manuale dei rifiuti.

Altezza soglia di carico con sponda alzata circa 1450 mm, con sponda abbassata circa 1050 mm.

Valvola di scarico liquami da 2" per svuotamento percolato.



PALA:

Struttura tubolare portante in acciaio strutturale **Fe510B** e rivestimento di lamiera di acciaio antiusura **HARDOX450** spessore 5 mm.

CARRELLO:

Struttura tubolare portante in acciaio strutturale **Fe510B** e rivestimento di lamiera di acciaio antiusura **HARDOX450** spessore 5 mm.



CASSONE:

Struttura portante ad alto limite di snervamento realizzata in tubolare rettangolo in **Fe510B**.

Superficie di base in acciaio antiusura **HARDOX450** spessore 4 mm.

Pareti laterali lisce bombate, spessore 4 mm in **Fe510B**.

Lamiere di contenimento liquami e tetto spessore 4 mm in **Fe510 B**.

Tutte le saldature sono effettuate a perfetta regola d'arte in modo tale da garantire la perfetta tenuta stagna e il rispetto della normativa.

Accoppiamento con cuffia a tenuta stagna, munita di guarnizione triangolare, di facile e rapida sostituzione, garantisce la perfetta tenuta stagna sia in fase di lavoro che durante il trasferimento del veicolo.

Cassone con 2 finestre frontali di accesso per manutenzione e lavaggio.

Valvola per scarico liquami da 2".

FALSOTE LAIO:

Struttura di irrobustimento in tubolare d'acciaio strutturale **Fe510B** spessore 5 mm.

Unione cassone e componenti dell'attrezzatura al telaio effettuata nel rispetto delle prescrizioni del costruttore del telaio, e con modalità tali da non creare sollecitazioni anomale in zone concentrate.

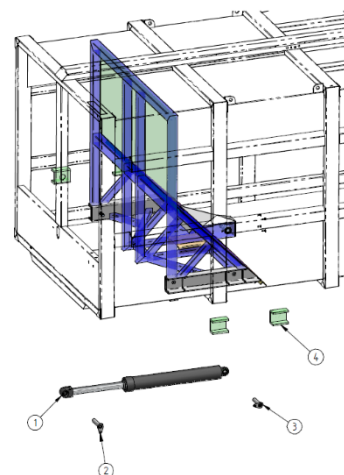
PIATTO ESPULSORE:

Piatto espulsore realizzato in carpenteria metallica per sostenere tutte le sollecitazioni di compattazione e scarico, costituito da tubolare in acciaio strutturale spessore 4 mm **Fe510B** con rivestimento in lamiera spessore 3 mm in **Fe510 B e hardox400**.

Il piatto espulsore fuoriesce posteriormente oltre il profilo del cassone rifiuti di 100 mm.

Il piatto espulsore, pur in presenza di una azione eccentrica, non modifica la sua perpendicolarità rispetto all'asse longitudinale del cassone ed assorbe sollecitazioni trasversali, impedendo la flessione sullo stelo del cilindro di scorrimento.

Piatto espulsore è mosso da cilindro idraulico telescopico a doppio effetto, **con sfili lappati e cromati**, comandato da valvola pre-tarata per garantire la contro pressione in fase di compattazione, scorrevole su due guide laterali, accoppiato tramite quattro pattini di scorrimento autolubrificanti in materiale plastico, antiacido e antiusura **NYLATRON PA6GMN**.



DESCRIZIONE SISTEMA DI COMPATTAZIONE MONOPALA ARTICOLATA

Pala e Carrello hanno lo scopo di convogliare il materiale verso l'interno del cassone e di schiacciarlo contro il piatto espulsore il quale è controllato da una valvola di massima pre-tarata e consente così di ridurre i volumi del materiale caricato. La taratura di contropressione può essere comodamente settata dalla cabina di guida su tre diversi livelli di contro pressione: ALTO-MEDIO-BASSO.

Il gruppo di compattazione è guidato da 2 inferiori incernierate alla cuffia.

I pattini di centraggio di pala e carrello sono realizzati in C45 temprato, resistenti allo strisciamento, e scorrono su piatti realizzati in Hardox 450 anti usura.

Il movimento di pala e carrello è trasmesso da 4 cilindri oleodinamici, a doppio effetto.

Tutti i cilindri sono azionati da distributore idraulico comandato da centralina elettronica.

Movimenti di pala e carrello non interferiscono con alza volta cassonetti.

La cuffia ed i dispositivi del gruppo di compattazione a contatto con i rifiuti sono tutti in acciaio antiusura.



REGIMI DI FUNZIONAMENTO

L'attrezzatura è dotata di un dispositivo di regolazione automatica dei giri del motore che consente, con l'inserimento della presa di forza, il raggiungimento automatico del corretto regime di rotazione del motore dell'autoveicolo e, contemporaneamente, l'annullamento dell'effetto dell'eventuale azione sull'acceleratore a pedale posto in cabina.

Gli impianti sono realizzati in modo tale che i vari elementi operativi non eccedano i limiti della velocità periferica stabiliti dalla **EN 1501**.

CICLI DI COMPATTAZIONE

- 1- Conferimento rifiuti mediante ribaltamento cassonetto o carico manuale.
- 2- Discesa Carrello con Pala aperta (1° compressione rifiuti sulla culla).
- 3- Chiusura pala per rotazione (2° compressione rifiuti sulla culla)
- 4- Salita Carrello con Pala chiusa (caricamento del materiale verso il cassone e 3° compressione di compattazione del rifiuto verso la parete del piatto espulsore)

Il sistema elettroidraulico di funzionamento dell'attrezzatura è comandato da un pannello di controllo esterno sul fianco destro della cuffia, la pompa idraulica con presa di forza al cambio è inserita dalla nella cabina .

Comando cicli di funzionamento :

- 1) CICLO MANUALE A FASI SINGOLE O CONTINUE CON COMANDO HOLD-TO-RUN**
- 2) CICLO AUTOMATICO CONTINUO (SOLO CON SPONDA CHIUSA)**
- 3) CICLO SINGOLO SINCRONIZZATO AL VOLTACASSONETTI**

SISTEMA DI GESTIONE SEGNALI ED ANOMALIE

L'impianto elettrico viene realizzato con tecnologia CAN BUS secondo le norme CE.

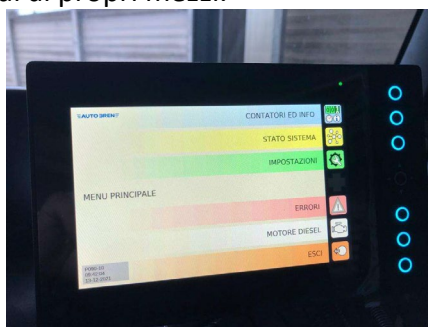
L'intera attrezzatura è dotata di diagnosi avanzata delle anomalie e memorizzazione delle stesse con possibilità di telemetria da remoto e geo localizzazione.

L'impianto elettrico ha un grado di protezione IP67 o superiore ed è studiato per essere di facile accesso per ispezioni e manutenzioni in quanto l'impianto elettrico viene concentrato su scatole di derivazione: una posta dietro alla cabina e una posta dietro sopra la cuffia posteriore. Il modulo master di controllo dell'intera attrezzatura è posto nella cassetta dietro la cabina e di facile accesso.

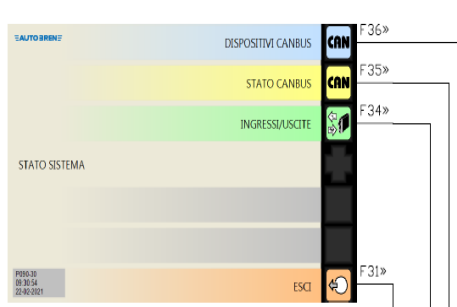
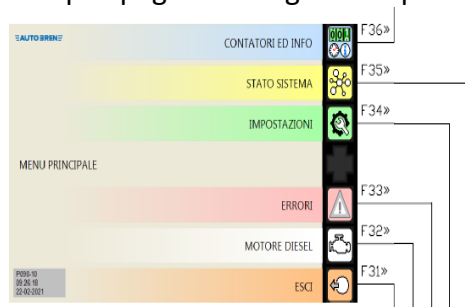
Il sistema adottato da Autobren è semplice ed affidabile e realizzato con prodotti della primaria casa costruttrice europea IFM, leader mondiale in sistemi automotive. Le anomalie vengo subito segnalate sullo schermo a colori 7" posto in cabina con messaggio descrittivo del problema riscontrato.

È inoltre poi possibile accedere, tramite MENU sul display, alle varie pagine di diagnosi e di storico errori della macchina.

Per la diagnosi dell'intera attrezzatura non è necessario l'utilizzo di alcun dispositivo esterno come ad esempio: PC ausiliari, prese OBD, dispositivi di diagnosi. Qualsiasi officina può accedere ai dati di diagnosi e rilevare quindi la causa dell'eventuale problema riscontrato. Massima libertà ai nostri clienti di effettuare riparazioni e/o tagliandi ai propri mezzi.



Principali pagine di diagnostica presenti sul mezzo:



LIVELLO OLIO IDRAULICO

Lo stato del livello olio idraulico è ben visibile da terra tramite apposito livello posto sul fianco del serbatoio. Il serbatoio è inoltre dotato di sensore di sicurezza che impedisce al mezzo l'attivazione delle presa di forza nel caso in cui il livello sia sotto una certa soglia.

SISTEMI DI SICUREZZA

La nostra offerta si caratterizza per macchine di ultima generazione, sia sul fronte telaistico che di attrezzature installate conformi alle vigenti normative sia sul fronte telai che attrezzature.

Nella scelta dei mezzi da offrire, particolare attenzione è stata posta alla sicurezza degli operatori, tanto sul fronte della prevenzione di malattie professionali che possano emergere nel lungo periodo, quanto di infortuni che possano accadere nello svolgimento dei servizi.

L'attrezzatura Autobren è gestita da un impianto elettrico di ultima generazione con presenza di centraline di tipo "safety" per la gestione dell'intera attrezzatura.

Oltre allo schermo in cabina a colori con telecamera posteriore incorporata i pulsanti esterni di comando sono di tipo retroilluminato con lampeggio nel caso in cui il sistema rilevasse eventuali problemi in modo tale da dare all'operatore un segnale immediato sullo stato funzionale della macchina.

Sullo schermo in cabina le avarie producono un segnale di avvertimento visivo con messaggio descrittivo dell'eventuale avaria riscontrata.

IMPIANTO IDRAULICO

Il circuito idraulico è costituito da una coppia di pompe idrauliche in tandem, una dedicata alla compattazione e una dedicata alle fasi di scarico. Entrambe le pompe sono mosse da PTO installata sul cambio del veicolo con inserimento da interno cabina o da bordo macchina.

Il circuito idraulico è realizzato secondo le normative UNI EN ISO con tubi oleodinamici in acciaio e tubi flessibili 4SH e R2T per garantire il massimo della sicurezza. I tubi flessibili sono inoltre dotati di calza esterna di sicurezza per evitare pericoli in caso di scoppio degli stessi.

Il serbatoio dell'olio idraulico, posto nella parte alta del cassone, è dotato di indicatore di livello e temperatura all'esterno con spia di allarme anche su display in cabina. A discrezione della committente è possibile anche bloccare la compattazione in caso l'olio scenda al di sotto di un certo livello di sicurezza.

Il serbatoio dell'olio è dotato di saracinesche a sfera di intercettazione poste in uscita dal serbatoio in modo da bloccare tempestivamente eventuali sversamenti dovuti a rotture.

Il filtraggio dell'olio avviene grazie alla presenza di due filtri da 25 micron posti sulle linee di ritorno all'interno del serbatoio dell'olio in modo da mantenere sempre l'olio nelle migliori condizioni ed evitare contaminazioni da parte dei vari organi in movimento.

L'impianto idraulico è realizzato con il solo uso di distributori elettroidraulici della casa costruttrice Walvoil spa. Nel circuito sono presenti 3 distributori oleodinamici della Walvoil spa, uno per le fasi di scarico, uno per la compattazione ed uno, di tipo proporzionale, per la gestione alzata contenitori. I distributori sono dotati di valvole di massima incorporate negli stessi ed entrambi gli impianti (compattazione e scarico) sono dotati di valvole di sicurezza normalmente aperte per la messa in scarico dell'olio in caso di sovrappressioni.

La presa di forza è del tipo omologato dal costruttore del telaio ed è prodotta dalla primaria casa costruttrice europea Interpump spa.

L'inserimento della presa di forza avviene dalla cabina guida tramite apposito pulsante il quale comanda una valvola elettroidraulica della Parker che permette l'inserimento della PTO.

IMPIANTO ELETTRICO

La macchina è equipaggiata con unità di controllo elettronico programmabile a microprocessore (ECU Electronic Control Unit) che ne controlla completamente il funzionamento e riceve gli input da tutti i sistemi interconnessi comandando in uscita i diversi attuatori. Il sistema di comando, di controllo, di monitoraggio ed attuazione della macchina sono collegati su architettura CAN-bus.

Il sistema adottato da Autobren è semplice ed affidabile e realizzato con prodotti della primaria casa costruttrice europea IFM, leader mondiale in sistemi automotive. Le anomalie vengo subito segnalate sullo schermo a colori 7" posto in cabina con messaggio descrittivo del problema riscontrato.

È inoltre poi possibile accedere, tramite MENU sul display, alle varie pagine di diagnosi e di storico errori della macchina.

Per la diagnosi dell'intera attrezzatura non è necessario l'utilizzo di alcun dispositivo esterno come ad esempio: PC ausiliari, prese OBD, dispositivi di diagnosi. Qualsiasi officina può accedere ai dati di diagnosi e rilevare quindi la causa dell'eventuale problema riscontrato. Massima libertà ai nostri clienti di effettuare riparazioni e/o tagliandi ai propri mezzi.

L'impianto elettrico è realizzato secondo le norme 2006/95/CE e 2004/108/CE

L'impianto elettrico ha un grado di protezione IP67 ed è studiato per essere di facile accesso per ispezioni e manutenzioni, ed è realizzato a tenuta stagna.

Tutti gli elementi di comando presentano adeguati dispositivi di protezione contro infiltrazioni d'acqua e di polvere.

A corredo di ogni attrezzatura è fornito schema elettrico chiaro e dettagliato.

Le luci posteriori del veicolo vengono ripetute nella parte superiore della cuffia tramite appositi fanali a LED a ridottissimo ingombro, sia in caso di presenza pedane operatori che non.

I fari lavoro per l'illuminazione notturna sono anch'essi totalmente a LED e sempre riposti in posizioni di riparo.

I fari lavoro sono posti sia all'interno della tramoggia di carico che all'esterno e sono comandabili sia dalla cabina di guida e dalla pulsantiera esterna in modo manuale oppure possono essere impostati sulla modalità automatica con accensione e spegnimento legato all'attivazione o meno della presa di forza.

SISTEMA AVC

Il carico rifiuti avviene manualmente o tramite l'utilizzo del sistema alza volta contenitori.

Il compattatore rifiuti è dotato posteriormente di dispositivo AVC dotato di rastrelliera per bidoni da 120 a

360 litri con possibilità di movimentare due bidoncini in contemporanea.

L'alza volta contenitori è di tipo a doppia rotazione e permette prima un sollevamento dei contenitori in modo verticale e una successiva rotazione dello stesso fino al superamento di 45° di inclinazione (eventualmente regolabili).

Il dispositivo è mosso da due cilindri idraulici a doppio effetto posti sui lati della cuffia e permettono di sollevare fino a 1000 kg di peso.

La movimentazione è gestita tramite distributore elettroidraulico.

La rastrelliera è dotata di pinza idraulica per serraggio bidoncini a chiusura ed apertura automatica durante le fasi di salita e discesa eventualmente disinseribile tramite quadro comandi.

La rastrelliera sarà inoltre dotata di apposito dispositivo di pre-aggancio bidoni che permetterà l'aggancio automatico dei bidoncini senza l'utilizzo dei comandi laterali. La fase di svuotamento sarà poi terminata con il solo utilizzo dei comandi a doppia mano presenti sul fianco della cuffia in posizione di sicurezza.

Il dispositivo alza volta contenitori sarà dotato di coppia di bracci DIN per lo svuotamento dei 660/1100 litri e da apposita coppia di bracci per lo svuotamento di cassonetti da 1700 litri.

Le due coppie di bracci (1100 e 1700) sono indipendenti e non creano interferenza tra loro né con la rastrelliera.

Velocità ciclo completo avc: 13 sec.

Alza volta contenitori:



PEDANE POSTERIORI

Coppia di pedane posteriori omologate conformi alla norma 1501-1, alla Direttiva Macchine 42/2006CE con adeguate maniglie di sostegno realizzate in modo da offrire una buona resistenza strutturale e una facile intercambiabilità.

Comandi raggiungibili dalla pedana: Pulsante stop emergenza, chiamata in cabina.

Particolare attenzione viene posta alla sicurezza degli operatori che utilizzano la pedana posteriore.

La pedana utilizzata è di tipo ribaltabile con superficie maggiorata che permette l'avanzamento del mezzo secondo normativa fino a 25 o 30 km/h. Le maniglie di sostegno per gli operatori sono realizzate in acciaio con zigrinature per un maggiore grip.

Pedane dotate di sensori della Telematic con possibilità di inibizione dalla cabina nel caso di rotture.

Pedane in posizione aperta e chiusa:



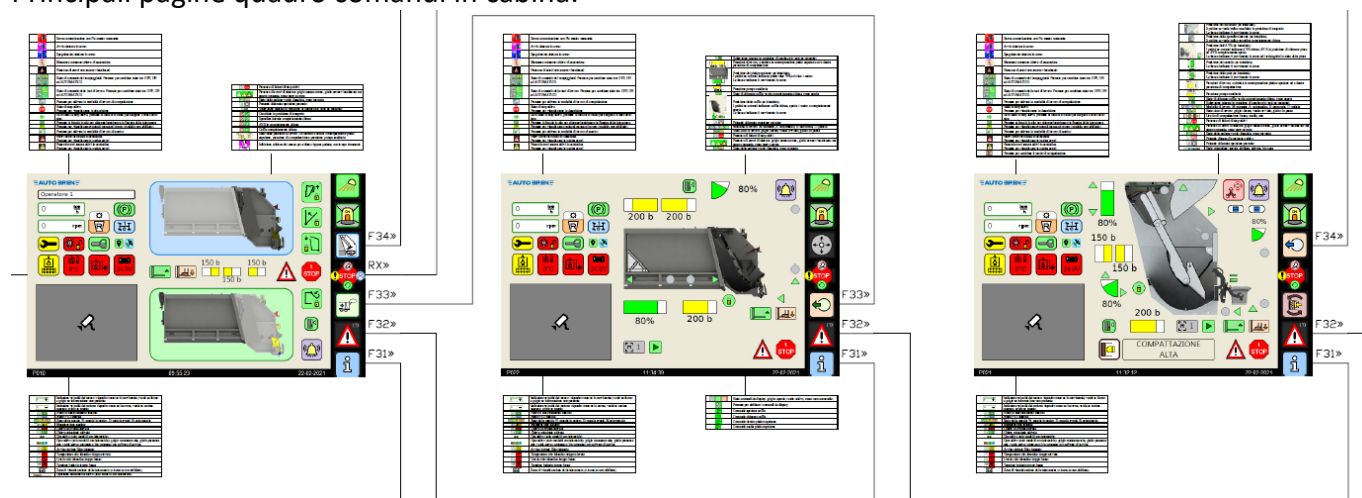
POSTAZIONI DI COMANDO:

- **Quadro comandi in cabina con display a colori touch screen e pulsanti fisici con le seguenti funzioni:**

- Inserimento presa di forza
- Abilitazione comandi
- Azionamento fungo emergenza
- Abilitazione pulsantiere
- Scarico cassone da interno cabina
- Selezione rapporto di compattazione
- Comandi fari e lampeggianti in 3 modalità
- Visualizzazione zona di lavoro posteriore
- Diagnostica anomalie
- Marmorizzazione anomalie
- Gestione intervalli di manutenzione
- Conta ore/cicli
- Spie allarmi attrezzatura e telaio



Principali pagine quadro comandi in cabina:



-Pulsantiera posizionata nella zona posteriore destra e protetta da azionamenti accidentali con comandi ad azione mantenuta.

Comandi presenti:

- Selettore cicli compattazione;
- Movimentazione volta cassonetti a doppia mano
- Fungo d'emergenza
- Pulsante giallo di soccorso
- Pulsante riarmo sicurezze
- Joystick per compattazione in manuale
- Interruttore di illuminazione della bocca di carico
- Movimentazione apricoperchio (se presente)
- Chiamata in cabina



-Pulsantiera lato posteriore sinistro su cuffia:

Comandi presenti:

- Fungo d'emergenza;
- Chiamata in cabina



-pulsantiera tra cabina e cassone lato sinistro (comandi ciclo di scarico)

Pulsantiera adibita alla gestione della fase di scarico posizionata in prossimità della cabina di guida.

Pulsantiera composta dei seguenti comandi:

- Stop emergenza
- Salita cuffia
- Uscita piatto
- Rientro piatto



-postazione esterna lato sinistro cassone (chiusura cuffia)

Pulsantiera per discesa cuffia mediante doppio comando simultaneo anticesoimento.

Tale posizione consente la visione della zona di accoppiamento cuffia cassone da parte dell'operatore.



DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DI COMPLETAMENTO:

- Pannelli retroriflettenti ad alta visibilità.
- Barre laterali paracicli.
- Parafanghi in plastica con paraspruzzi posteriori.
- Segnali di pericolo, sicurezza ed avviso, costituiti da ideogrammi, posti in corrispondenza delle zone di lavoro.
- Luci di ingombro.
- Cassetta portattrezzi
- Estintore con porta estintore
- Colorazione attrezzatura secondo specifiche del cliente. (Bianco).



In Fede,
AUTOBREN Srl
Ziggiotto Ampelio

autobren
autobren s.r.l. via Natta, 15/17
36040 Brendola (VI)
P.IVA e C.F. 00606250249
tel. 0444 601350 - fax 0444 601350
www.autobren.com - info@autobren.it

Autobren s.r.l.

via Natta , 15 -17
36040 Brendola (VI)
Tel. +39 0444 400681 Tel. +39 0444 601051
Fax. +39 0444 601350

Sede legale : via Natta 15-17 36040 Brendola (VI) , Italia
Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
C.F. , P.Iva 00606250249
Reg. Imprese : R.E.A. VI 140594
Web: www.autobren.com Email : info@autobren.it

